



L'ISOLA di PATMOS

QUANDO L'ANFIBOLOGO ONIRICO AUTORE DEL *CODICE KATZINGER* S'OCCUPAVA DI *CATZ UND MATZ* E CERCAVA DI STUZZICARE I PRURITI CELEBRANDO I VENT'ANNI DEL VIAGRA ...

Bei tempi, quando tirava più un pelo di donna anziché il ridicolo *Codice Katzinger* di un personaggio patetico che pur di far notizia e cassetta non fa distinzione tra il ventennale del Viagra e i venti secoli di storia Papato!



Autore
Ariel S. Levi di Gualdo

Travolti dal caldo che in questa estate ci avvolge, i Padri de *L'Isola di Patmos* hanno affidato alla mia penna il dono di un fresco sorriso col quale rendere omaggio ai nostri Lettori, ribadendo per inciso che come presbiteri noi siamo chiamati a essere persone serie e non seriose. Tra il serio e il serio corre infatti la differenza che passa tra un uomo sincero e un uomo ipocrita.

L'uomo italiano non è più quello di una volta, quando per una gonnella perdeva il lume della ragione. E dinanzi a certe situazioni attuali possiamo solo dire ... bei tempi furono quelli! Oggi, il lume della ragione, molti lo perdono dietro a complotti

IL SECOLO XIX

Gli antenati del Viagra. Storia millenaria degli afrodisiaci, dagli antichi romani alle parole in chat

ANDREA CIONCI

06 Febbraio 2019 alle 16:38 6 minuti di lettura



Sono appena passati vent'anni dalla prima commercializzazione del Viagra, la pillola azzurra che ha, in gran parte, risolto la disfunzione erettile. Fu una rivoluzione epocale nel campo dell'andrologia che, prima del Viagra, basava le terapie soprattutto su fastidiose iniezioni.

© L'Isola di Patmos

Rivista telematica di teologia ecclesiale e di aggiornamento pastorale

Direttore responsabile Ariel S. Levi di Gualdo

Articolo pubblicato il 31 luglio 2024. Autore: Ariel S. Levi di Gualdo

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve recare indicata la data di pubblicazione, il nome di questa rivista e dell'Autore.



o improbabili codici criptici di Sommi Pontefici che hanno fatto false rinunce al pontificato, per seguire con non meglio precisate anfibologie smerciate da qualche piazzista ...

Anziché testosterone certi uomini italiani sprizzano fobie fantascientifiche, sovente pure di stampo pseudo-religioso. Non più quindi con la bava alla bocca come avveniva in passato, a parlare delle indimenticabili prestazioni da Mille e una Notte che offrirebbero a certe belle donne; oggi, con le bocche, sbavano concitati per parlare di *munus* e *ministerium* pontificio, eccitandosi molto più di quanto non si ecciterebbero dinanzi a una bellissima fotomodella messa sulla copertina di un mensile erotico.

E fu così che un certo giornalista — la cui onestà intellettuale è pari a quella di una volpe che entra dentro un pollaio vestita da monaca carmelitana a predicare il digiuno penitenziale —, ha capito che il saggio proverbio popolare si era tragicamente invertito. Dicevano infatti i nostri saggi anziani:

«Tira più un pelo di donna che un carro di buoi».

Ecco perché il nostro, in data 6 febbraio 2019, cercò di suscitare pruriti con l'apologia storica degli antenati del Viagra firmando sul quotidiano *Il Secolo XIX* questo articolo:

«Gli antenati del Viagra. Storia millenaria degli afrodisiaci, dagli antichi romani alle parole in chat» (vedere articolo [QUI](#)).

Può essere che lavorando a questo articolo abbia finito con lo scoprire che se il Viagra esiste è proprio perché il pelo di donna tira sempre di meno, il carro è sempre più stanco e i buoi che lo trainano sempre più cornuti. E come per magia ecco che decise di trasformarsi da improbabile storico della urologia e dell'andrologia in un canonista, ecclesiologo e storico della Chiesa più improbabile ancora, confezionando un genere di pelo e di prurito che oggi tira più che mai, forse anche a livello compensativo, perché molti uomini sembrano supplire alla loro naturale carenza di libido eccitandosi con complotti incentrati su falsi papi che governano false chiese dopo che il loro predecessore aveva falsamente rinunciato al sacro soglio per inaugurare una fantastica "sede impedita" (!?).

A noi preti mancano terribilmente quegli uomini che si lasciavano tirare più da un pelo di donna che da un carro di buoi. Per noi confessori, poi, era un piacere e una grande azione di grazia assolvere un esercito di lussuriosi, dietro ai quali, bene non dimenticarlo

© L'Isola di Patmos

Rivista telematica di teologia ecclesiale e di aggiornamento pastorale

Direttore responsabile Ariel S. Levi di Gualdo

Articolo pubblicato il 31 luglio 2024. Autore: Ariel S. Levi di Gualdo

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve recare indicata la data di pubblicazione, il nome di questa rivista e dell'Autore.



mai, c'erano altrettante e numerose lussuose, perché gli uomini non facevano da soli, in tal caso sarebbe stata solo masturbazione. Pertanto, quando certe donne piangenti, gementi e afflitte nel loro vittimismo parlano della piaga dei fedifraghi indicandoli come puttaniere, con la dovuta onestà dovrebbero ricordare e ammettere che dietro a ogni puttaniere c'è sempre e di necessità una puttaniera, a meno che, come dicevamo poc'anzi, l'uomo non faccia da solo, il tal caso non sarebbe però tradimento ma tutt'altra cosa e ben diversa pratica e attività sessuale.

Oggi, gli psico-impotenti nel cervello al seguito di cani idrofobi sciolti per Carini e di anfibologi autori di codici criptici da de-codificare, sono ben lungi dal venire a confessarsi, perché più fanno scempio immane della Chiesa e del Papato, più fingono di sentirsi nel giusto.

Bei tempi, quando tirava più un pelo di donna anziché il ridicolo *Codice Katzinger* di un personaggio patetico che pur di far notizia e cassetta non fa distinzione tra il ventennale del Viagra e i venti secoli di storia Papato!

Buona estate a tutti.

Dall'Isola di Patmos, 31 luglio 2024

© L'Isola di Patmos

Rivista telematica di teologia ecclesiale e di aggiornamento pastorale

Direttore responsabile Ariel S. Levi di Gualdo

Articolo pubblicato il 31 luglio 2024. Autore: Ariel S. Levi di Gualdo

Si autorizza per lettura e uso privato la stampa cartacea di questo articolo che se totalmente o parzialmente riportato deve recare indicata la data di pubblicazione, il nome di questa rivista e dell'Autore.